

COPIA

DELIBERAZIONE N. 139

del 23/12/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA

Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI IN AMBITO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ANNI 2014/2017.

L'anno duemilatredici, addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 12:55 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
GIORGI ANDREA	Vice Sindaco	Presente
MASSARI GIULIA	Assessore	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Assente
SCIANNACA MARIO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI IN AMBITO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - ANNI 2014/2017

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Com.le n.72 /2007 con la quale è stata approvato l'ingresso del Comune di Vigarano Mainarda nella Società interamente pubblica AMSEFC spa di Ferrara e relativa acquisizione di quote di capitale sociale;

PREMESSO che in data 31.12.2013, terminerà la durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale con AMSEFC SPA di cui alla precedente determina dirigenziale n.35 del 26.3.2013;

VISTA la relazione prot. 18404 del 20.12.2013 predisposta ai sensi dell'art.34 comma 20 del DL 179/2012 e pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente;

ATTESO:

che viene rispettato lo schema dell' *in house providing* che pone in capo al soggetto affidatario la sussistenza dei c.d. "requisiti Teckal", dal nome della sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha delineato i caratteri del fenomeno, ossia: capitale interamente pubblico, svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti, esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

che lo Statuto societario ed i patti parasociali approvati con la deliberazione CC n. 72 del 10.12.2007 surrichiamata formalizzano e riassumono le forme di controllo esercitate complessivamente dal socio Comune di Vigarano Mainarda e dagli altri soci pubblici nei confronti della società;

che è stata accertata in capo alla società AMSEFC spa la sussistenza dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative per il perdurare degli affidamenti "in house" di servizi pubblici a rilevanza economica anche per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e precisamente: a) avere al 30 settembre 2013 il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi, b) non aver subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio, c) non aver subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime, e che pertanto si può procedere a stipulare con la predetta società un nuovo contratto di servizio inerente l'affidamento di che trattasi;

CONSIDERATO che AMSEFC Spa, ha assicurato un servizio di qualità nella gestione dei servizi cimiteriali, persistendo l'interesse pubblico nella certezza dei rapporti di flussi finanziari per bilanci già approvati, nella stabilità dei rapporti fra l'ente concedente e la società.

PRESO atto dell'allegato schema di contratto di servizio predisposto dalle parti;

VISTI:

il D.LGS. 267/2000;

il dl 112/2008 convertito in legge 133/2008;

il dl 138/2011 convertito in legge 148/2011;

il dl 95/2012 convertito in legge 135/2012;

il dl 179/2012 convertito in legge 221/2012;

VISTI gli atti;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge ;

DELIBERA

1. di approvare il contratto di servizio con AMSEFC spa per la gestione dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale che si allega al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
1. di dare atto che l' affidamento di cui sopra avrà decorrenza dall'1.01.2014 per la durata di anni quattro (sino al 31.12.2017) e che l'Ufficio competente dei Servizi Demografici provvederà alla sottoscrizione degli atti gestionali di competenza;
2. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs.vo n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Cimiteriale

Proposta N° 2013/13

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI IN AMBITO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ANNI 2014/2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 20/12/2013

Il Responsabile del Servizio

CAZZIARI CRISTINA

DELIBERAZIONE N° <u>139</u> DEL <u>23 DIC. 2013</u>



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Cimiteriale
Proposta N° 2013/13

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI PUBBLICI IN AMBITO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ANNI 2014/2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 20/12/2013

Il Capo Settore
FERRANTE MARCO

DELIBERAZIONE N° 133 DEL 23 DIC. 2013



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Cimiteriale
Proposta N° 2013/13

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI PUBBLICI IN AMBITO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ANNI 2014/2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 20/12/2013

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 139 DEL 23 DIC. 2013

CONTRATTO DI SERVIZIO FRA IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FE) E A.M.S.E.F.C. Spa PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI.

L'anno DUEMILATREDICI, addì _____ del mese di GENNAIO alle ore dieci e minuti cinque, nella Residenza Municipale sono comparsi:
il Dott. Marco Ferrante – Capo Settore SERVIZI DEMOGRAFICI – AFFARI GENERALI, il quale agisce in nome per conto e nell'interesse del Comune di Vigarano Mainarda, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, C.F. 00289820383 del Comune, che nel proseguo dell'atto verrà chiamato brevemente COMUNE

e

dott. Paolo PARAMUCCHI, in qualità di Presidente dell'A.M.S.E.F.C. SPA, C.F. e P.IVA 01372020386, Via Fossato di Mortara, 80 – Ferrara che nel proseguo dell'Atto verrà brevemente chiamato GESTORE

PREMESSO

- **CHE** il Comune di Vigarano Mainarda eroga i servizi necroscopici e cimiteriali attraverso l'Istituto della convenzione fra Comuni ex art. 5 DPR 902/86, con affidamento ad Amsefc SpA e più precisamente:

1. che con deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 10.12.2007 veniva deliberato di affidare alla società Amsefc spa la gestione dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale in conformità al modello gestionale "in house" disciplinato dall'art.113 del TUEL e relativa acquisizione di quote di capitale sociale;
2. in data 31.12.2013, terminerà la durata della convenzione per la gestione dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale con AMSEFC SPA di cui alla precedente determina dirigenziale n.35 del 26.3.2013;

- **ATTESO:**

- 1) che viene rispettato lo schema dell' "in house providing" che pone in capo al soggetto affidatario la sussistenza dei c.d. "requisiti Teckal", dal nome della sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha delineato i caratteri del fenomeno, ossia: capitale interamente pubblico, svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti, esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 2) che lo Statuto societario ed i patti parasociali approvati con la deliberazione CC n. 72 del 10.12.2007 surrichiamata formalizzano e riassumono le forme di controllo

esercitate complessivamente dal socio Comune di Vigarano Mainarda e dagli altri soci pubblici nei confronti della società;

che è stata accertata in capo alla società AMSEFC spa la sussistenza dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative per il perdurare degli affidamenti "in house" di servizi pubblici a rilevanza economica anche per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e precisamente: a) avere al 30 settembre 2013 il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi, b) non aver subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio, c) non aver subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime, e che pertanto si può procedere a stipulare con la predetta società un nuovo contratto di servizio inerente l'affidamento di che trattasi;

CIO' PREMESSO

le parti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa

CONVENGONO

quanto segue:

TITOLO I - ASPETTI GENERALI

1 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il presente contratto di servizio viene stipulato per regolamentare la prestazione di tutti i servizi cimiteriali da parte dell'AMSEFC Spa al Comune di Vigarano Mainarda (FE) nel proprio territorio.

Il Comune di VIGARANO MAINARDA, d'ora innanzi per brevità denominato semplicemente "COMUNE", affida a AMSEFC S.p.a., d'ora innanzi per brevità denominata semplicemente "GESTORE", che accetta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 112 e 113, del titolo V – "Servizi ed interventi pubblici locali" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la prestazione di servizi cimiteriali in tutti i cimiteri del Comune.

2 - DURATA

L'affidamento è operante dalle ore 00.00 dell' 1.01.2014 e fino alle ore 24.00 del 31.12.2017. Per effetto del presente atto e per la intera durata dell'affidamento del servizio Gestore assume ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa sollevando il Comune per eventuali danni a terzi. Il Gestore è obbligato ad approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alla attività di cui alla presente integrazione.

3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'AMSEFC SPA si impegna a garantire, con i mezzi, le attrezzature ed il personale che riterrà necessario, la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizi Cimiteriali di cui al punto 5 ;
- Interventi Straordinari derivati da motivi igienico-sanitari, che verranno effettuati di volta in volta sulla base delle esigenze che verranno segnalate al Gestore dal Comune di Vigarano Mainarda e/o dalla U.S.L. competente;
- Pulizia Cimiteri:
 - 1) raccolta negli appositi contenitori, collocati all'esterno del cimitero, di rifiuti ordinari assimilati agli urbani secondo la normativa vigente (fiori, corone, ceri, ecc.);
 - 2) spazzamento delle zone pavimentate dei Cimiteri;
 - 3) pulizia dei servizi igienici.Gli interventi di pulizia dovranno essere eseguiti una volta alla settimana, ad eccezione del periodo compreso tra il 15 ottobre al 30 novembre la cui frequenza è prevista in 2 volte alla settimana;
Viene inoltre stabilito che sarà effettuata la raccolta del fogliame a richiesta dell'Amministrazione Comunale per n. 4 volte all'anno.
Programmazione Dei Lavori Di Manutenzione Ordinaria e/o Straordinaria richiesti per la migliore funzionalità dei servizi;
- cremazione dei resti ossei ed esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi (come meglio specificato al punto 7.)

4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

il Gestore è responsabile del buon funzionamento dei servizi di seguito elencati la cui organizzazione avverrà nell'osservanza del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria di cui al DPR 10 settembre 1990 n. 285 , la Legge n.19/2004 della Regione Emilia Romagna e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente.

5 SERVIZI CIMITERIALI

INUMAZIONE SALMA

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della inumazione di salma:

- a) scavo di fossa eseguita con idoneo mezzo meccanico o eventualmente a mano, delle dimensioni idonee e regolamentari ;
- b) trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- c) calo del feretro mediante l'utilizzo di un numero adeguato di addetti e/o l'impiego di adeguata attrezzatura calaferetri;
- d) trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito, nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Amministrazione Comunale;
- e) pulizia della zona circostante ripristino delle condizioni preesistenti l'operazione;
- f) ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto, fino ad un anno dalla sepoltura;

- g) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

ESUMAZIONE SALMA

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini delle esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune di inumazione:

- a) rimozione copritomba a mano o con idonei mezzi meccanici, mettendo in opera tutti gli accorgimenti necessari, durante l'esecuzione dell'opera, nell'eventualità del riutilizzo della lapide stessa (in caso di ricollocazione del copritomba verrà recuperata solo la parte della lapide con i dati del defunto) e demolizione delle rimanenti parti murarie fuori terra;
- b) trasporto del materiale da demolizione in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione Comunale e collocati all'interno dell'area cimiteriale;
- c) scavo di fossa eseguito con idoneo mezzo meccanico fino in prossimità della cassa, finitura dello scavo da eseguirsi a mano, pulizia del coperchio ed apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità o meno di successiva traslazione;
- d) una delle operazioni seguenti:
 - d1) raccolta dei resti ossei per successiva traslazione in ossario comune, in altra sepoltura dello stesso cimitero o suo trasporto fino all'uscita del cimitero, previa collocazione degli stessi in idonea cassetta di zinco per resti ossei (fornitura diretta dei familiari o se fornita dalla ditta, computata a parte con apposita voce);
 - d2) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi (resti non mineralizzati) e loro collocazione in nuova cassa a carico del familiare, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
 - e) raccolta ed inserimento dei materiali lignei, metallici e avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali all'interno di appositi imballaggi a perdere forniti dall'Amministrazione e collocazione degli stessi in apposito luogo all'interno dell'area cimiteriale, opportunamente predisposti dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà al corretto smaltimento;
 - f) chiusura della fossa utilizzando, a completamento, la terra recuperata nel corso delle operazioni cimiteriali o in deposito all'interno del cimitero;
 - g) trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito, nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Amministrazione Comunale;
 - h) eventuale riposizionamento della lapide copritomba precedentemente rimossa (da attuarsi qualora i resti non mineralizzati venissero ricollocati nella medesima fossa oggetto di intervento);
 - i) pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino delle condizioni preesistenti l'esecuzione dell'operazione;
 - j) ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto, fino ad un anno dall'operazione;
 - m) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

TUMULAZIONE SALMA

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della tumulazione della salma, da eseguirsi in loculo o in cappella di famiglia, con apertura frontale o laterale oppure in tomba privata a terra (sarcofago):

a) apertura del loculo con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) trasporto del feretro, dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;

c) inserimento del feretro nel loculo, previo innalzamento (o calo) dello stesso, mediante l'utilizzo di idoneo montafretri;

d) chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì la chiusura con lastra prefabbricata di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

e) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

f) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisoriali;

g) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

TUMULAZIONE DI CASSETTA RESTI/URNA CINERARIA

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della tumulazione di cassette con resti ossei o urne cinerarie da eseguirsi in loculo, celletta ossario o in cappella di famiglia, con apertura frontale o laterale oppure in tomba privata a terra (sarcofago):

a) apertura del manufatto con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) demolizione della eventuale muratura esistente (qualora il manufatto sia già occupato) e trasporto del materiale da demolizione in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione Comunale e collocati all'interno dell'area cimiteriale;

c) trasporto dell'urna cineraria o della cassetta per resti in zinco, dall'ingresso del cimitero o dal luogo di esumazione/estumulazione, al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;

d) inserimento dell'urna cineraria o della cassetta resti ossei nel loculo, previo innalzamento (o calo) della stessa, mediante l'utilizzo di idoneo montafretri;

e) adeguata chiusura del manufatto;

f) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

g) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisoriali;

h) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

i) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutti il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della estumulazione ordinaria o straordinaria da eseguirsi in loculo o cappella di famiglia, con apertura frontale o laterale oppure in tomba privata a terra (sarcofago):

a) apertura del loculo con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura e spese della ditta;

c) estrazione ed apertura del feretro;

d) una delle seguenti operazioni:

d1) raccolta dei resti ossei per successiva traslazione in ossario comune, in altra sepoltura dello stesso cimitero o suo trasporto fino all'uscita del cimitero, previa collocazione degli stessi in idonea cassetta resti (fornitura diretta dei familiari o se fornita dalla ditta, computata a parte con apposita voce);

d2) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi (resti non mineralizzati) e loro collocazione in nuova cassa a carico del familiare, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero od altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

e) raccolta ed inserimento dei materiali lignei, metallici e avanzati di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali all'interno di appositi imballaggi a perdere forniti dall'Amministrazione e collocazione degli stessi in apposito luogo, all'interno dell'area cimiteriale, opportunamente predisposto dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà al corretto smaltimento;

f) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

g) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisoriali;

h) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

i) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il lavoro a regola d'arte.

ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DA CELETTA OSSARIO

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della estumulazione ordinaria e straordinaria da eseguirsi in celletta od ossario:

a) apertura della celletta o dell'ossario, con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) pulizia e disinfezione della celletta o dell'ossario con idonei prodotti forniti a cura e spese della ditta;

c) estrazione della cassetta contenente i resti ossei e/o l'urna cineraria;

d) pulizia della cassetta di zinco o dell'urna cineraria, sostituzione della stessa (fornitura diretta dei familiari o se fornita dalla ditta, computata a parte con apposita voce)

quando si presentasse in condizioni tali da non garantire la tenuta dell'elemento in essa contenuto, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero;

e) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

f) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisorie;

g) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

h) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il lavoro a regola d'arte.

RICARICA TERRENO PER SFONDAMENTO

Esecuzione delle operazioni di ricarica del terreno, da effettuarsi in caso di formazione di avvallamenti in prossimità di una sepoltura o comunque in aree all'interno del cimitero, mediante l'esecuzione delle operazioni di accantonamento del ghiaietto superficiale, ricarica con terreno precedentemente accantonato all'uopo all'interno del cimitero, con stesura a mano dello stesso, opportuno compattamento e successiva ristesa del ghiaietto superficiale; il tutto comprensivo di fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

Tale operazione verrà eseguita solo su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale.

APERTURA LOCOLO PER PROBLEMI IGIENICO - SANITARI

Esecuzione delle seguenti operazioni per apertura di un loculo a causa di problemi igienico sanitari, quali ad esempio la mancata tenuta di una cassa con fuoriuscita di liquido:

a) apertura del loculo con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori.

In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) demolizione della muratura esistente con trasporto e smaltimento del materiale da demolizione in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione Comunale e collocati all'interno dell'area cimiteriale.

c) pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura e spese della ditta;

d) estrazione ed apertura del feretro;

e) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi (resti non mineralizzati) e loro collocazione in nuova cassa a carico del familiare;

f) raccolta ed inserimento dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali all'interno di appositi imballaggi a perdere forniti dall'Amministrazione e collocazione degli stessi in apposito luogo, nell'ambito dell'area cimiteriale, opportunamente predisposto dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà al corretto smaltimento;

g) chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con lastra prefabbricata di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

h) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

i) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisorie;

l) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

m) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il lavoro a regola d'arte.

Qualora la movimentazione di lapidi o copri tomba presentino x dimensioni o tipologia rischi di rottura, ovvero difficoltà di movimentazione, sarà facoltà del gestore di richiedere al Comune che dette operazioni avvengano a carico dei Familiari facendo intervenire ditte specializzate.

6. PRESTAZIONI VARIE

6.1 Prestazioni svolte in diretta economia a fronte di lavorazioni impreviste ordinate dal Comune.

- In caso di costruzione e successiva rimozione di impalcatura oltre la 5ª fila dei manufatti, o in condizioni operative particolarmente disagiate, il costo sarà quantificato di volta in volta in accordo con l'Ufficio di Polizia Mortuaria.

6.2

Raccolta negli appositi contenitori, collocati all'esterno del cimitero, di rifiuti ordinari assimilati agli urbani secondo la normativa vigente (fiori, corone, ceri, ecc.). spazzamento delle zone pavimentate dei Cimiteri; pulizia dei servizi igienici.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere eseguiti una volta alla settimana, ad eccezione del periodo compreso tra il 15 ottobre al 30 novembre la cui frequenza è prevista in 2 volte alla settimana;

Viene inoltre stabilito che sarà effettuata la raccolta del fogliame a richiesta dell'Amministrazione Comunale per n. 4 volte all'anno.

a forfait/anno € 6.000,00

spese generali aziendali, di coordinamento e pro-grammazione organizzazione funerali

a forfait/anno € 3.000,00

spese oneri sulla sicurezza DUVRI € 1.000,00

Forniture di cofani in legno o metallo saranno effettuate alle stesse tariffe vigenti per il Comune di Ferrara direttamente al Comune di Vigarano o agli utenti che ne facciano richiesta.

7. CREMAZIONE

7.1 LIMITAZIONI QUANTITATIVE

Per la cremazione dei resti ossei degli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi sarà concordato il limite in relazione alle movimentazioni di esumazioni previste.

7.2 - SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI CREMAZIONE

In caso di rottura o fermi per manutenzione superiori alle 24 ore, l'AMSEFC SPA comunicherà tempestivamente al Comune la sospensione dell'impianto e pertanto, non darà corso al ricevimento dei resti o degli esiti, senza che per questo la ditta nulla possa pretendere a copertura delle difficoltà o maggiori costi indotti dalla sospensione della attività di cremazione.

7.3 - CONTROLLO DELLE OPERAZIONI

Il comune può incaricare una persona ad assistere alle operazioni di cremazione che la riguardano, anche non necessariamente proprio dipendente, purché non sia parente con le persone in cremazione; è fatto obbligo, ogni qualvolta vi sia un incaricato che presenzi alle operazioni di cremazione, che questi firmi congiuntamente all'incaricato Amsefc Spa il certificato di cremazione attestando di aver assistito a tutte le operazioni.

7.4 - INFORMAZIONE - ORGANIZZAZIONE

Le consegne dei resti ossei e degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi verranno concordate ed organizzate in modo tale da non intralciare le operazioni del forno crematorio con una eccessiva richiesta di operazioni. Relativamente alla consegna, gli accordi dovranno essere presi telefonicamente preventivamente con l'Ufficio di Polizia Mortuaria dell'AMSEFC SPA, almeno il giorno precedente, e confermati a mezzo FAX al n. 0532/207069 (Tel. 0532/230179).

7.5 - MODALITÀ DI TRASPORTO DEI RESTI OSSEI E DI ESITI DI FENOMENI CADAVERICI TRASFORMATIVI CONSERVATIVI.

I resti ossei e gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, dovranno pervenire al Tempio della Cremazione della Certosa di Ferrara racchiusi in apposita cassa in legno o cartone speciale di adeguata robustezza.

Tali contenitori dovranno essere confezionati adottando materiali che garantiscano la tenuta ai liquidi e che comunque risulti facilmente distruttibile termicamente, senza emettere sostanze inquinanti.

La cassa dovrà essere sigillata e recare sul coperchio il sigillo ed una targhetta metallica riportante le generalità del defunto, con data di nascita e la data del decesso. E' vietato inserire metalli all'interno del contenitore, sia esso in legno o cartone speciale.

A fronte di estumulazione, è fatto divieto mantenere contenitore di zinco, all'interno della cassa.

Nell'impossibilità oggettiva di asportare il cofano in zinco verranno concordate le modalità di intervento che, se effettuate dal personale dell'AMSEFC SPA, saranno assoggettate alle vigenti tariffe di cui all'art.6.1.

7.6 - POSSIBILITÀ AFFIDAMENTO TRASPORTI

E' possibile che, per ottimizzare le reciproche strutture operative, il trasporto di resti ossei/ceneri o esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi/cadaveri (già precedentemente sepolti) siano affidati all'AMSEFC SPA, su richiesta del Comune, secondo il tariffario vigente.

7.7 - RIGETTO

L'AMSEFC SPA si riserva di non accettare le consegne di resti ossei o esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, se le condizioni delle casse in legno o cartone speciale non rispondono ai requisiti di sicurezza ed igiene per il personale adibito alle operazioni di cremazione, previste all'art. 6.4.5 della presente convenzione.

7.8 - TEMPISTICA

Le cremazioni verranno eseguite nell'ordine di arrivo delle richieste pervenute all'Ufficio di Polizia Mortuaria dell'AMSEFC SPA.

Qualora il numero delle richieste sia tale da rendere impossibile l'effettuazione della cremazione il giorno successivo all'arrivo i resti ossei e gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi verranno custoditi in apposito locale.

Sarà cura del Comune, segnalare la necessità dell'uso di cella frigorifera, e nel caso in cui le celle frigorifere risultino non disponibili, i resti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi dovranno essere trattenuti nel Comune di provenienza.

L'AMSEFC SPA provvederà a comunicare tempestivamente al Comune, l'impossibilità di uso dell'impianto refrigerante, e la successiva disponibilità.

7.9 - DOCUMENTAZIONE PER I RESTI OSSEI E ESITI DI FENOMENI CADAVERICI TRASFORMATIVI CONSERVATIVI/CADAVERI.

Per ogni cremazione di resti ossei ed esiti da fenomeni cadaverici trasformativi conservativi / cadaveri dovrà essere prodotta la documentazione prevista per legge.

7.10 - CONSEGNA DELLE CENERI

Le ceneri ed un esemplare del verbale di cremazione saranno consegnati al termine del processo di cremazione all'incaricato, in caso di Agenzia funebre o ai parenti di cui sia certa l'identità e il grado di parentela, sollevando l'AMSEFC SPA da ogni responsabilità relativa alla successiva destinazione dell'urna cineraria.

Le ceneri saranno rese obbligatoriamente all'interno di una urna gratuita di tipo standard messa a disposizione dall'AMSEFC SPA, riportante all'esterno il nome e cognome e la data di nascita e di morte del defunto.

In caso di richiesta di urna fuori standard, questa potrà essere messa a disposizione direttamente dall'Agenzia incaricata.

Le ceneri dovranno essere ritirate entro due settimane dalla data di cremazione.

8 - TARIFFE

a) per la durata del contratto di servizio per le sole operazioni di cremazione dei cadaveri e dei resti mortali provenienti dai cimiteri si applicheranno le stesse tariffe applicate dal comune di Ferrara a i residenti.

b) per le operazioni di apertura loculo per problemi igienico – sanitari si applicherà la tariffa di euro 200,00 ad operazione

c) Per tutte le altre operazioni non comprese nei punti a) e b), si applicheranno le tariffe dell'AMSEFC SPA di cui alla tabella prot. AMSEFC n.3488 del 17.4.2013, con adeguamento Istat annuale che si allega al presente contratto di servizio.

d) i materiali non espressamente indicati nella presente (cofanetti di zinco e cofani di cellulosa ecc.) e le cremazioni verranno fatturate direttamente ai familiari contestualmente all'esecuzione dell'operazione o dell'intervento richiesto applicando le tariffe vigenti AMSEFC

9. MEZZI DI SERVIZIO

Il Gestore si impegna ad impiegare le attrezzature e mezzi meccanici necessari ad ogni tipo di intervento cimiteriale.

A richiesta potrà essere ispezionata la dotazione aziendale che si avvale di mezzi specifici adatti a tale tipo di servizio.

10. PERSONALE

Il Gestore assicura il servizio con proprio personale qualificato e tecnicamente idoneo allo scopo.

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Gestore il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Il personale impiegato per i servizi in argomento è assoggettato al D.L. 626/94 e a tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Il personale dipendente del Gestore manterrà un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini.

Il Gestore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non mantenessero un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza o usassero comportamenti scorretti e riprovevoli.

11. LOCALI

L'Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda dovrà garantire la disponibilità di locali interni alla struttura cimiteriale, atti a custodire le attrezzature necessarie alle operazioni, eventualmente anche oltre la durata delle stesse.

12-OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune:

si impegna, per favorire e sostenere lo svolgimento del servizio, al puntuale svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto del presente contratto, ricadenti nella sua competenza e/o titolarità,

comunicherà preventivamente al Gestore modifiche ai regolamenti comunali inerenti in qualche modo al servizio reso dalla società, eventualmente acquisendone parere non vincolante;

comunicherà, con congruo anticipo, al Gestore i piani di sviluppo urbanistico onde acquisire eventuali osservazioni relative al servizio e consentirgli un'opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria dei necessari investimenti.

13. MODALITÀ DI RICHIESTA

L'intervento del Gestore per tutte le operazioni, compresi i servizi funebri, dovrà avvenire previa comunicazione in forma scritta dal Comune, con allegato stralcio, che identifichi la zona oggetto dell'intervento.

Le operazioni di sepoltura (inumazioni e tumulazioni) devono essere richieste con le modalità previste nella determina n.179 del 7/5/2012 del Comune di Vigarano M.da avente per oggetto "adesione alle disposizioni in materia di trasporti funebri con

AMSEFC spa" (determina di recepimento l'ordinanza sindacale di Ferrara n.22426/2011)

Il personale sarà dotato di idonei ed uniformi abiti da lavoro e munito di apposito documento di riconoscimento che sarà portato in modo visibile durante tutto il servizio.

14. RINVENIMENTO OGGETTI

Qualora i Familiari richiedenti un'operazione cimiteriale esplicitassero agli Uffici preposti la consegna di oggetti preziosi, il Comune darà disposizione ad AMSEFC Di recuperarli e di consegnarli. Il personale AMSEFC provvederà a depositare gli stessi nell'Ufficio Magazzino Cimiteriale di Vigarano M.da previa compilazione di verbale di consegna ove bene specificato data e luogo di ritrovamento, sottoscritto dall'Operatore AMSEFC e dal Funzionario del Comune e/o dal Familiare indicato dall'Ufficio Cimiteriale del Comune, che verificherà la rispondenza dell'oggetto rinvenuto.

15 RESPONSABILITÀ

Il Gestore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Le inadempienze derivanti dagli obblighi contrattuali possono configurarsi in:

- a) un ritardo rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e di tumulazione. Tale inadempienza comporterà una penale di € 100,00 ogni qualvolta si verificasse;
- b) un ritardato intervento, senza giustificazione, nell'esecuzione dei lavori disposti anche verbalmente dal responsabile dell'ufficio comunale;
- c) un'interruzione del lavoro intrapreso senza autorizzazione.

Le inadempienze di cui ai precedenti punti b) e c) comporteranno per le prime tre volte un richiamo scritto e successivamente una penale di € 100,00;

- d) una cattiva esecuzione del lavoro. Tale inadempienza comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento del lavoro ad opera d'arte.

16 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia insorgesse tra il Comune ed il Gestore in ordine agli obblighi derivanti dal presente Contratto verrà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui uno

nominato dal Comune, un secondo nominato dal Gestore ed un terzo di comune accordo.

La decisione arbitrale sarà inappellabile, rinunciando le parti al ricorso alla autorità giudiziale ordinaria.

17 SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO - D.LGS. 626/94

Il Gestore, a fronte di manufatti le cui condizioni o spazi di lavoro potrebbero compromettere la salute dei lavoratori, si riserva di sospendere le operazioni, dopo averne dato comunicazione al Comune, senza incorrere per questo in eventuali penali.

18—OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore:

- è responsabile sia verso il Comune che verso i terzi della esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, per alcun motivo, salvo i casi di forza maggiore debitamente constatati dagli uffici comunali, potranno subire interruzioni;
 - si impegna a svolgere i servizi in modo efficiente ed efficace;
 - è tenuta al ripristino a regola d'arte delle manomissioni effettuate per la esecuzione dei servizi sulle parti pubbliche e su quelle private.
 - si impegna ad osservare nei limiti della sua competenza, tutte le norme ed i regolamenti pubblici vigenti in materia, nonché ad ottenere tutti i necessari benestare;
 - assumerà ogni garanzia a copertura dei rischi di "responsabilità civile" per il servizio svolto con decorrenza dall'inizio della convenzione e terrà sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare al Comune e/o a terzi in conseguenza o in dipendenza della presente convenzione;
 - provvederà a segnalare al Comune quelle circostanze o fatti tali che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi;
 - attiverà un recapito telefonico funzionante nelle ore di ufficio con operatore o con funzioni di segreteria telefonica, al fine di ricevere e soddisfare con celerità e secondo contratto, le richieste di intervento;
 - E' fatto obbligo al Gestore di denunciare all'Autorità di Pubblica Sicurezza qualsivoglia irregolarità coadiuvando le Autorità preposte con tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei trasgressori.
 - I servizi si svolgeranno solamente nei giorni feriali; nel caso di tre festività consecutive verranno garantite l'effettuazione delle operazioni nel secondo o terzo giorno effettivo, uniformandosi all'organizzazione interna del Gestore.
- Il 23 di aprile (Festività del Santo Patrono del Comune di Ferrara) qualora non ricada in giornata festiva, i servizi funebri verranno istituiti unicamente nell'orario di griglia mattutina.

19. AFFIDAMENTO A TERZI DI PARTI DI LAVORI, FORNITURE O SERVIZI

L'intervento del Gestore per le operazioni non programmate, dovrà avvenire in forma scritta dal Comune di Vigarano Mainarda anche quando il committente sia il singolo cittadino quando si tratti di servizi svolti in regime di privata.

Il Gestore potrà affidare a terzi parte di lavori, forniture o servizi indicati nella presente convenzione, nei limiti e con le modalità previste dalle normative comunitarie e nazionali vigenti, previo consenso da parte del Comune.

20. - SANZIONI E RISOLUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune avrà diritto alla revoca dell'affidamento del servizio e quindi alla recessione del presente contratto:

- a) in caso di fallimento o scioglimento del Gestore;
- b) in caso di ripetute e gravi deficienze nella prestazione dei servizi;
- c) in caso di interruzione di servizi imputabili a colpa o dolo del Gestore e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;
- d) in caso di gravi inadempienze ai disposti della presente convenzione.

Verificandosi gravi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove il Gestore non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire, a spese del medesimo Gestore, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi. Il Comune ha facoltà di pretendere la rifusione di spese, oneri e danni subiti per dolo, incuria o mancanza del Gestore.

21. – VIGILANZA DEL COMUNE

Il Comune ha facoltà di ispezionare o di fare ispezionare, da propri incaricati, e di verificare il funzionamento del servizio. I risultati delle verifiche verranno verbalizzati in duplice copia da fornire al Comune ed al Gestore. Il Comune si riserva pure di controllare che siano rispettate le norme relative alla sicurezza pubblica e le altre prescrizioni contenute nella presente convenzione. Per quanto concerne la mancata ottemperanza agli obblighi assunti in relazione al presente contratto di servizio e/o alle disposizioni di legge in materia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo precedente.

22. DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Si da atto che l'affidamento su menzionato è corredato dal presente documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto dal Dott. Arturo Travagli incaricato dal Comune di Vigarano Mainarda che si intende facente parte integrante del contratto cui è materialmente allegato e che viene sottoscritto dalle Parti, per integrale accettazione.

23- OBBLIGO DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa, salvo comprovate cause di forza maggiore. E', tuttavia, autorizzata a sospenderlo temporaneamente per necessità di manutenzione, sicurezza o altre cause eccezionali, dandone tempestiva comunicazione al Sindaco e all'Autorità Sanitaria.

24- FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia dovesse insorgere intorno alla interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Ferrara

25 MODALITA' DI PAGAMENTO

Dalla data di emissione della fattura da parte del Gestore, che avverrà a cadenza quadrimestrale, il Comune di Vigarano Mainarda effettuerà il pagamento entro 30 gg. data fattura. Gli importi per le prestazioni devono intendersi gravati di IVA secondo l'aliquota vigente.

26 SERVIZI AGGIUNTIVI

L' Amsefc spa è disponibile, su richiesta, ad effettuare ulteriori servizi, previa presentazione di apposito preventivo da determinare di volta in volta.

27 ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La presente convenzione è soggetta, dal 1° gennaio di ogni anno, a partire dall'1/1/2014, ad una revisione dei prezzi praticati nella misura del tasso d'inflazione programmato, il cui incremento avverrà comunque a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

I prezzi delle eventuali prestazioni o delle forniture fuori convenzione od aggiuntive saranno adeguati di volta in volta sulla base di quanto previsto dal tariffario aziendale e recepiti con regolare atto amministrativo da parte del Comune di Vigarano Mainarda entro 15 giorni dalla avvenuta comunicazione.

28. ADESIONE AL PROTOCOLLO REGIONALE D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI D'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI E DELLE CONCESSIONI PUBBLICHE – APPROVATO CON D.C.C.N. 75 DEL 21/12/2010

Clausola n. 1: La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 13 aprile 2011 presso la Prefettura di Ferrara, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2: La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 del citato Protocollo d'intesa nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3: La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4: La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalla somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7: La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 8: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

29. SPESE DI ATTO

Sono a completo ed esclusivo carico dell'APPALTATORE tutte le spese inerenti e conseguenti l'attuazione della presente convenzione, saranno a carico del Gestore.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il COMUNE, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni, informa l'APPALTATORE che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

VIGARANO MAINARDA IT.....

IL PRESIDENTE dell'A.M.S.E.F.C. Spa

IL CAPO SETTORE SS.DD

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e non sarà soggetta ad imposta di registro in quanto le prestazioni in essa contenute sono gravate da IVA.

Comune di Vigarano Mainarda

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive disposizioni integrative e correttive)

Oggetto dell'Appalto o del Contratto d'Opera:

Contratto di servizio fra il Comune di Vigarano Mainarda e A.M.S.E.F.C. SpA per la prestazione di servizi funebri e cimiteriali (durata dal 01.01.2014 al 31.12.2017).

Appaltatore:

A.M.S.E.F.C. SpA, codice e fiscale e P.IVA n. 01372020386, via Fossato di Mortara n. 80 - Ferrara.

Legale Rappresentante dell'Appaltatore:

Sig. Paolo Paramucchi - Presidente di A.M.S.E.F.C. SpA.

Sede di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto:

Tutti i Cimiteri del territorio del Comune di Vigarano Mainarda.

Committente:

Comune di Vigarano Mainarda

Responsabile del Servizio:

dott. Marco Ferrante - Capo Settore Uffici Cimiteriali del Comune di Vigarano Mainarda

Edizione n.:	2	Revisione n.:	0	Data:	30 DICEMBRE 2013
Documento protocollato in data:		N° di protocollo:			

SCOPO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), predisposto dal Committente, costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze fra le attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del Committente e le relative misure di cooperazione e coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal Committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con l'Appaltatore ed allegati al presente documento.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese affidatarie dei lavori e dei servizi. Pertanto, i costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori sono da intendersi già inclusi nel prezzo del contratto e non sono oggetto di ribasso d'asta.

Il DUVRI resta agli atti a disposizione del RLS che ne faccia richiesta (art. 50, comma 5) e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13).

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali come descritte nell'art. 3 del Contratto di Servizio, con attrezzature e materiali propri come specificato nel successivo art. 7.

INFORMAZIONI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Cimiteri comprendenti edifici storici, ampliamenti e campi per l'inhumazione, con un sistema ben organizzato di percorsi interni. Ogni Cimitero è dotato di ampio cancello per l'ingresso all'area interna.

RISCHI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Presenza di pubblico.

Possibile presenza di marmisti ed imprese di pompe funebri.

Presenza di personale del Committente.

RISCHI DA INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'APPALTATORE O FORNITORE

Utilizzo di parti comuni per l'accesso e l'uscita e conseguente rischio di interferenza con gli altri presenti all'interno dell'area cimiteriale.

Compresenza del personale del Gestore con quello dipendente dal Committente, con conseguente necessità di coordinare preventivamente le attività in compresenza.

Compresenza di personale di altre imprese che operano all'interno del Cimitero.

Scavi e rientri, con conseguente rischio di caduta all'interno di buche profonde.

Operazioni di muratura, con conseguente rischio di caduta di materiali edili dall'alto.

Produzione di polveri prodotte dalle lavorazioni del Gestore

Utilizzo di macchine per l'escavazione con mezzi meccanici, con associati rischi interferenziali di natura informistica.

Rumore prodotto dalle macchine e attrezzature meccaniche utilizzate dal Gestore

Utilizzo di parti comuni per il trasporto dei materiali e lo smaltimento dei rifiuti, con conseguente rischio di interferenze con gli altri presenti all'interno dell'area cimiteriale.

Rischio di danno per presenza di personale dell'appaltatore non sufficientemente addestrato, informato, istruito e formato.

CRONOGRAMMA DEI LAVORI PREVISTO DAL PROGETTO

L'intervento del Gestore per tutte le operazioni, compresi i servizi funebri, dovrà avvenire previa comunicazione in forma scritta dal Comune, con allegato stralcio, che identifichi la zona oggetto dell'intervento. Il Gestore garantisce una reperibilità non inferiore a 10 ore nell'arco giornaliero, dalle ore 7,30 alle ore 17,30 per la richiesta e programmazione dei servizi. Le operazioni di sepoltura (inhumazioni e tumulazioni) devono essere richieste entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente. Di norma l'intervento operativo dell'AMSEFC dovrà concludersi rispettivamente entro le ore 16,30 (ora solare) e

18,00 (ora legale). Qualora l'arrivo al Cimitero subisca un ritardo superiore a 30 minuti, non è garantita la sepoltura, la salma verrà depositata nella Camera Mortuaria del Cimitero e la sepoltura verrà concordata con il Gestore.

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Legale Rappresentante dell'impresa affidataria.

RESPONSABILI DELLA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Capo Settore Uffici Cimiteriali del Comune di Vigarano Mainarda dott. Marco Ferrante.
Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Vigarano Mainarda arch. Elena Melloni.

PRINCIPALI CRITERI previsti in sede di coordinamento e applicati per eliminare/ridurre le interferenze:

- riunioni straordinarie di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti;
- informazione preventiva da parte del Committente di eventuali variazioni degli orari previsti contrattualmente;
- informazione preventiva da parte del Committente di eventuali variazioni dei servizi richiesti;
- delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro, specie in occasione delle operazioni di scavo e di interventi di tipo edile da parte del Gestore;
- delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro in occasione dell'apertura delle casse che possono contenere gas in pressione ad elevato contenuto di sostanze infiammabili e fetide;
- delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro, specie in occasione di costruzione di ponteggi, impiego di scale o trabatelli, uso di montafretri o ponte elevatore su carro elettrico;
- pulizia immediatamente successiva dell'area al termine del lavoro, con allontanamento e trasporto dei materiali di risulta nei depositi interni previsti per il successivo smaltimento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

non soggetti a ribasso d'asta

(Linee guida per l'applicazione del D.P.R. n. 222/2003 e Linee guida della Conferenza delle Regioni e Province autonome 20 marzo 2008 per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi)

TABELLA DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI NEL DUVR

(apparecchiamenti, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi, mezzi e servizi di protezione civile, procedure previste per specifici motivi di sicurezza, interventi di sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, misure di coordinamento previste nel DUVR relative all'uso comune di apparecchiamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, imprevisti)

DESCRIZIONE	u.m.	QUANTITÀ	Prezzo unitario [€/anno]	IMPORTO [€/anno]	TOTALE [€/quadrennio]
Imprevisti					
Trasmissione mobili 2,50x1,20 con banda infrangente	cad.	5	33,36	166,80	667,20
trasversale bianco-rossa	costo d'uso/mese	4	1,10	52,80	211,20
Delimitazione aree di lavoro con paletti e catene	m	10	1,14	45,60	182,40
Delimitazione di percorso pedonale con paletti	m	10	4,34	173,60	694,40
Nastro delimitatore a banda trasversale bianco-rossa	cad.	12	17,00	51,00	204,00
Caricello segnalamento lavori in corso	costo d'uso/mese	5	1,40	84,00	336,00
Caricello segnalamento vicolo d'accesso ai non addetti	costo d'uso/mese	5	1,40	84,00	336,00
Caricello segnalamento rischio biologico	costo d'uso/mese	2	1,40	33,60	134,40
Caricello segnalamento rischio rumore	costo d'uso/mese	2	1,40	33,60	134,40
Caricello segnalamento scavi aperti	costo d'uso/mese	2	1,40	33,60	134,40

Riunioni di coordinamento

Nella valutazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono considerate le seguenti riunioni di coordinamento:

- riunione per informazioni sui rischi specifici presenti nelle sedi del Committente oggetto dell'appalto di lavori, servizi o forniture;
- riunione per consegna lavori e primo coordinamento;
- riunioni di periodico coordinamento
- riunioni straordinarie di cooperazione e coordinamento in caso di imprevisti.

Nel presente appalto, sono previsti i seguenti costi di coordinamento non soggetti a ribasso:

DESCRIZIONE	Costo unitario [€/h]	Riunioni [n/anno]	Durata riunione [h]	Personale appaltatore [n]	Costo totale nel quadrennio [€]
Riunione per informazioni sui rischi specifici nelle sedi del Committente	-	-	-	-	-
Riunione preliminare per avvio attività e primo coordinamento	-	-	-	-	-
Riunioni di coordinamento periodico 2014-2017 (annuale)	-	-	-	-	-
Riunioni di cooperazione e coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti	33,36	1	1	2	266,88

Totale costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta nel quadrennio 2014-2017:
€ 3.301,28 (tre milatrecentouno/28).

Luogo e data

Timbro e Firma dell'Affidatario per presa visione e approvazione:

.....

ALLEGATO

“Modulo di verbale di riunione di cooperazione e coordinamento”

Partecipanti alla riunione del presso
dalle ore alle ore

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.

Note, osservazioni e proposte di integrazione al DURVI

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firme per presa visione e approvazione:

Nome e Cognome	Azienda	Ruolo	Firma

Luogo e data

ALLEGATO

MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI
INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DEL FORNITORE

(L'Appaltatore deve indicare solamente i rischi specifici che introduce nei luoghi di lavoro interessati dalle proprie attività e che possono interferire con altri Fornitori/Committente)

Fornitore: A.M.S.E.F.C. Spa con sede in Ferrara, via Fossato di Mortara, 80 - codice fiscale e P.IVA 01372020386

Oggetto dell'appalto o servizio: prestazione di servizi funerari e cimiteriali per il periodo 01 gennaio 2014 – 31 dicembre 2017.

Luogo di svolgimento: Cimiteri ubicati nel territorio del Comune di Vigarano Mainarda.

CHECK - LIST

La presente check-list non deve considerarsi esaustiva e deve intendersi come ausilio e promemoria per l'individuazione da parte del fornitore di eventuali rischi aggiuntivi da interferenze connessi all'appalto, oltre a quelli censiti dal Committente e riportati in tabella. Allegata alla presente, si riporta la metodologia utilizzata dal Committente per la stima e la valutazione del rischio, non vincolante per l'utilizzatore.

In calce alla tabella, l'Appaltatore dovrà riassumere le misure di prevenzione previste o dichiarare l'assenza di interferenze aggiuntive derivanti dalle proprie attività. Il documento deve essere sottoscritto, datato e timbrato dall'Appaltatore alle pagine 4 e 9 e restituito al Committente per la redazione finale del DURVI in caso di integrazioni e proposte di modifiche da parte dell'Appaltatore.

N.	Rischio	Interferenza	Stima e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi
01	Iniezione contemporanea di attrezzature meccaniche e macchine operatrici	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Coordiamento delle attività. Sfasamento spaziale e temporale. Delimitazione delle aree di lavoro. Segnalazione del pericolo.	Preventivo e sincronico
02	Previsi scavi e interventi murari e strutturali	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnalazione del pericolo. Chiusura o protezione degli scavi contro le cadute di oggetti dall'alto.	Preventivo
03	Presenza di pubblico, visitatori, esterni ed estranei	SI	R=2x2=4 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.	Preventivo
04	Lavori in ambienti affollati	NO			
05	Aree dei lavori non delimitate o circoscritte	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnalazione del pericolo.	Preventivo
06	Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del Committente	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Coordiamento delle attività	Preventivo

N.	Rischio	Interferenza	Suma e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi
07	Previsto lavoro notturno o con scarsa visibilità	NO			
08	Prevista chiusura di percorsi o di parti del cantiere o dell'edificio	NO			
09	Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per i diversamente abili	NO			
10	Prevista installazione di ponteggi, trabacelli, piattaforme elevatrici	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori	Preventivo
11	Prevista utilizzazione di scale manuali semplici o a elementi inestesi	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori	Preventivo
12	Prevista movimentazione di carichi con ausili meccanici	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Delimitazione delle aree di lavoro con divieto di accesso ai non addetti ai lavori	Preventivo
13	Prevista movimentazione di scarti e rifiuti	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Gestione ordinata delle attività di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti presso il deposito temporaneo e del successivo smaltimento	Preventivo e sincronico
14	Prevista bonifica e rimozione di materiali contenenti amianto	NO			
15	Previsto utilizzo di fiamme libere	NO			
16	Previsto utilizzo di materiali combustibili, infiammabili o pericolosi	NO			
17	Previsti lavori di manutenzione alle aree verdi e taglio erba	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Sfasciamento spaziale e temporale delle attività del Committente e delle altre imprese appaltatrici	Preventivo e sincronico
18	Modalità di carico/scarico dei materiali	SI	R=1x2=2 Rischio accettabile	Gestione coordinata dell'attività	Preventivo e sincronico
19	Il deposito materiali verrà collocato in un'area delimitata e circonscritta	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Rispetto delle aree previste per il deposito materiali e segnalazione del pericolo	Preventivo e sincronico
20	I lavoratori dell'appaltatore usano gli spogliatoi e i servizi igienici del Committente	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Gestione coordinata dei servizi igienici utilizzabili anche dal pubblico utente dei servizi	Preventivo e sincronico
21	Durante i lavori il Committente non potrà usufruire di alcuni locali/spazi/settori	NO			
22	Previsti lavori di pulizia e igienizzazione	SI	R=2x1=2 Rischio accettabile	Coordiamento delle attività. Sfasciatura temporale.	Preventivo e sincronico
23	Previsti interventi di disinfezione e disinfezione	NO			
24	Previsti rilievi tecnici e misure strumentali	NO			
25	Previsto Servizio di Vigilanza durante i lavori appalti	NO			

Documento elaborato da dott. Arturo Travagli - RSPP incaricato del Comune di Vigarano Mainarda

N.	Rischio	Interferenza	Suma e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi
26	Previste informazioni nella fornitura: ☐ elettrica ☐ idrica ☐ gas metano di rete ☐ rete dati ☐ linee telefoniche	NO			
27	Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio: ☐ Rilevazione fumo ☐ Allarme antincendio ☐ Luci di emergenza ☐ Porte REI ☐ Intercettazione generale della corrente ☐ Idranti e/o nappi ☐ Sistemi di spegnimento automatici	NO			
28	Previste interruzioni del: ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento e climatizzazione estiva ☐ Altro	NO			
29	Presenza di rischi meccanici e/o ambientali: ☐ rischi causati da insufficienti protezioni contro le cadute dall'alto ☐ rischi causati da scivolamento, cadute a livello spigoli ed angoli ☐ punture, perforazioni, tagli, abrasioni ☐ urti, colpi, impatti, compressioni	SI impiego di: scale, ponteggi, trabacelli, pale meccaniche, escavatori, autocarri, montafretri, ponte sviluppabile e altre attrezzature	R=1x2=2 Rischio accettabile	Gestione coordinata delle attività. Sfasciatura spaziale e temporale delle attività. Segnalazione del pericolo.	Sincronico
30	Rischi elettrici: ☐ lavori su cabine elettriche ☐ lavori su quadri elettrici in tensione ☐ riparazione apparecchiature ☐ manutenzione ordinaria	NO			
31	Rischi chimici: ☐ aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie) ☐ gas e vapori ☐ immersioni ☐ getti, schizzi ☐ metalli tossici ☐ sostanze nocive o irritanti ☐ metalli tossici ☐ sostanze cancerogene e mutogene	SI polveri da scavo e da lavori edili, gas fessidi da operazioni cimiteriali	R=1x1=1 Rischio accettabile	Segnalazione del pericolo	Sincronico
32	Radiazioni non ionizzanti: ☐ campi elettromagnetici ☐ radiofrequenze ☐ laser ☐ radiazioni infrarosse ☐ radiazioni ultraviolette	NO			

Documento elaborato da dott. Arturo Travagli - RSPP incaricato del Comune di Vigarano Mainarda

N.	Rischio	Interferenza	Stima e valutazione del rischio	Interventi proposti per eliminare/attenuare le interferenze	Tempo previsto di realizzazione degli interventi
33	Rischio rumore e vibrazioni: ☐ prevista produzione di rumore ☐ prevista produzione di rumore > 80 db(s) ☐ ultrasuoni ☐ vibrazioni e scuotimenti ☐ radiazioni ultraviolette	SI	R=1x1=1 Rischio accettabile	Sfasamento spaziale e temporale delle attività Segnalazione del pericolo	Preventivo e sincronico
34	Rischi ergonomici: ☐ disturbi muscolo scheletrici da postura o movimenti ripetitivi ☐ affaticamento visivo	NO			
35	Rischi biologici: ☐ presenza di microrganismi in grado di provocare: • Intezioni • Allergie • Intossicazioni Altre malattie	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Rispetto delle norme e regolamenti sanitari. Impiego e corretto uso dei DPI degli operatori cimiteriali. Segnalazione del pericolo.	Preventivo
36	Rischi legati ai layout (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): ☐ presente rischio di caduta di materiali dall'alto ☐ presente rischio di cedimenti	SI	R=2x1=2 Rischio accettabile	Istruzione preventiva del personale sulle modalità di svolgimento del compito durante i lavori in altezza. Delimitazione dell'area di lavoro. Segnalazione del pericolo.	Preventivo e sincronico
37	Rischio di incendio/esplosione: ☐ rischio di incendio ☐ rischio di esplosione	SI	R=1x3=3 Rischio tollerabile	Istruzione preventiva del personale sul rischio di esplosione da gas formati nei locali e nelle casse.	Preventivo
38	Rischi ambientali: ☐ microclima e illuminazione non conformi alle norme tecniche ☐ microclima e illuminazione non adatti ai lavori previsti	NO			
39	Rischi termici: ☐ calore ☐ fiamme ☐ freddo	NO			
40	Altro: ☐	NO			
Data di compilazione: TIMBRO E FIRMA DELL' APPALTATORE					
NOTE DELL' APPALTATORE ED EVENTUALI MISURE DI PREVENZIONE PROPOSTE IN AGGIUNTA A QUELLE CENSITE DAL COMMITTENTE (Qualora le attività del Fornitore non comportino alcun altro rischio oltre a quelli censiti dal Committente, si deve dichiararne l'assenza).					

ALLEGATO: METODOLOGIA PROPOSTA PER LA STIMA E SUCCESSIVA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La stima del rischio avviene associando ad ogni FATTORE DI RISCHIO una PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO di un evento infortunistico provocato da tale fattore ed una ENTITÀ DI DANNO derivante atteso. Ai fini del calcolo, si è fatto riferimento alla norma BS 8800:2004 che prevede l'impiego di una matrice asimmetrica che consente di enfatizzare i rischi comportanti danni elevati.

L' ENTITÀ ' DEL RISCHIO è valutata in rapporto al danno atteso **D** ed alla probabilità di accadimento **P** dell'evento.

Si riporta di seguito la matrice per il calcolo della stima del rischio utilizzata (riferimento BS 8800:2004):

Probabilità	Danno		
	1 - danno lieve	2 - danno moderato	3 - danno grave
1- molto im. probabile	Rischio molto basso	Rischio molto basso	Rischio alto
2 - im. probabile	Rischio molto basso	Rischio medio	Rischio molto alto
3 - l. probabile	Rischio basso	Rischio alto	Rischio molto alto
4 - molto probabile	Rischio basso	Rischio molto alto	Rischio molto alto

La successiva fase di valutazione dei rischi consente di esprimere un giudizio in merito al rischio analizzato, giudizio discriminante per determinare le eventuali misure di sicurezza da implementare. Pertanto, come previsto dalla norma BS 8800:2004, la valutazione di ogni rischio verrà espressa per mezzo di uno dei seguenti giudizi:

- **rischio NON ACCETTABILE**: rischio che, a prescindere da ogni altra considerazione, di fatto vieta di effettuare il lavoro nelle condizioni date;
- **rischio TOLLERABILE**: rischio che può essere accettato a condizione di applicare misure per la riduzione del rischio al fine di ridurre al livello minimo ragionevolmente ottenibile;
- **rischio ACCETTABILE**: rischio trascurabile o irrilevante, con il quale è possibile convivere, per caratteristiche proprie o in seguito all' applicazione delle misure di sicurezza previste.

Nella tabella successiva si riporta la correlazione esistente tra la stima del rischio e la valutazione del rischio:

Indicazione dell' accettabilità, tollerabilità o non accettabilità dei livelli di rischio (riferimento BS 8800:2004)	
Categoria di rischio	Valutazione
Molto basso	Accettabile
Basso	Rischi che devono essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Medio	
Alto	Non accettabile
Molto alto	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA

Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. hst del 14 GEN 2014 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE